

# SUPERBONUS: BOOM DI PREVENTIVI

I TANTI DUBBI INTERPRETATIVI E L'ECCESSIVA BUROCRAZIA STANNO OSTACOLANDO L'AVVIO DEI LAVORI CHE POSSONO RIENTRARE NELLA MAXI AGEVOLAZIONE. RESTA ALTO L'INTERESSE DA PARTE DELLA CLIENTELA FINALE. E INTANTO LA FILIERA DEL FOTOVOLTAICO E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA SI PRESENTA AL MERCATO CON PACCHETTI AD HOC, SOLUZIONI E SERVIZI A SUPPORTO DEGLI INSTALLATORI. ECCO QUALCHE ESEMPIO

DI MICHELE LOPRIORE

I decreti attuativi e le linee guida dell'Agenzia delle Entrate pubblicati tra luglio e agosto hanno dato il via al Superbonus al 110%, la maxi agevolazione per interventi di efficienza energetica tra cui anche l'installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo e colonnine di ricarica. L'introduzione della misura ha avuto un impatto molto forte su tante figure professionali: termotecnici, idraulici, geometri, elettricisti, imprese edili. E, restringendo il cerchio al mondo del fotovoltaico, sono diverse le aziende, e quindi produttori, distributori, installatori e utility, che si sono strutturate per rispondere a quello che ha generato un vero e proprio boom di richieste. La clientela finale freme: sono tante le domande avanzate dai potenziali end user che intendono beneficiare del Superbonus per apportare modifiche e interventi di riqualificazione delle proprie abitazioni.

## HANNO DETTO



**GIANNI COMESSATTI,**  
BUSINESS MANAGER SOLAR B2C DI **E.ON ITALIA**

«Stiamo proponendo il nostro pacchetto chiavi in mano soprattutto ad abitazioni unifamiliari con meno di 200 metri quadrati di superficie. Siamo consapevoli che così si restringe molto il campo d'azione, ma nel 90% dei casi riusciamo a garantire il doppio salto energetico dell'edificio. Riteniamo inoltre che sia giusto restare ancorati su quello che sappiamo fare bene: non c'è spazio per l'improvvisazione».



**MASSIMILIANO LOCOCO, CEO DI REXENERGY**

«Viste le numerose richieste di chiarimenti e i dubbi interpretativi su alcuni punti cruciali, è molto probabile che i cantieri partano verso la fine dell'anno, o addirittura all'inizio del 2021. Molti operatori sono infatti in attesa di un quadro chiaro e lineare».



**STEFANO BOCCHI, TITOLARE DI IMPIANTI MODERNI**

«Il 90% delle richieste fino ad oggi è legato al rifacimento delle facciate, mentre c'è poca parte impiantistica. Una parte consistente della domanda arriva infatti dalla riqualificazione delle facciate di grosse ville in classe F, mentre il rifacimento degli impianti tecnologici stia andando un po' a rilento».



**MASSIMO MARENGO,**  
TITOLARE DI **ALBASOLAR**

«Non si può pensare solo all'intervento, ma bisogna entrare anche nell'ottica della manutenzione e gestione degli impianti. Abbiamo quindi deciso di offrire un pacchetto composto da impianto fotovoltaico da 6 kW, sistema di accumulo da 10 kWh, sistema di gestione e colonnina di ricarica, accompagnato da servizi di assistenza e manutenzione post vendita».



**MARIO MICALI, TITOLARE DI CARBOFF**

«In questo momento noi stiamo lavorando molto bene anche senza Superbonus 110%. Ci sono tantissimi clienti per i quali l'accesso agli incentivi è impossibile o troppo complicato. E poi c'è chi intende installare solo il fotovoltaico e non vuole realizzare il cappotto o cambiare il sistema termico. A questo pubblico noi proponiamo la cessione del credito del 50%, un'altra grande opportunità che non va trascurata. E i risultati ci stanno dando ragione. Da giugno il lavoro per noi è ripartito a ritmi sostenuti».

Eppure il boom e l'entusiasmo iniziale hanno subito dovuto fare i conti con elementi oggettivi che in qualche modo stanno frenando l'avvio dei lavori. Per citarne alcuni: dubbi interpretativi, burocrazia, il timore di commettere errori nella gestione delle pratiche.

Il timore più sentito dalla filiera è che, in attesa di un quadro più chiaro, si crei un'ulteriore fase di stallo, con un impatto negativo anche sul comparto del fotovoltaico. Basti pensare che in Italia, nei primi sei mesi dell'anno, le installazioni di taglia residenziale, messe già a dura prova dalle settimane di fermo dovuto al lockdown, hanno subito un calo del 32% per quanto riguarda la taglia da 0 a 3 kWp, del 18% per le taglie da 3 a 4,5 kWp e del 14% per la taglia compresa tra i 4,5 e i 6 kWp. Il rischio è quello di un ulteriore blocco del mercato in attesa di maggiore chiarezza sul Superbonus. Si andrebbe così a rallentare un

segmento di mercato, quello delle installazioni di taglia residenziale, e quindi fino a 20 kWp di potenza, che negli ultimi anni hanno coperto oltre il 50% della nuova potenza installata grazie in particolare ai benefici delle detrazioni fiscali.

Intanto, però, la filiera del solare e del risparmio energetico si è mobilitata e strutturata con novità e iniziative per rispondere alla domanda dei clienti finali che intendono beneficiare delle agevolazioni del Superbonus. Vediamo quindi, come sta cambiando l'attività degli operatori del mercato e quali sono i nodi da sciogliere.

### TROPPI DUBBI

Se da una parte l'iter legislativo è stato completato nel mese di agosto (fatta eccezione di un ultimo step, ovvero la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei Decreti Attuativi), ci sono ancora troppi dubbi



## Nuovi Pannelli TwinPlus Nati per la Grid Parity

Phono Solar, Leader nella produzione di Pannelli Fotovoltaici di Elevata Qualità, affronta le Nuove Sfide del Fotovoltaico in Italia con una Linea di Prodotti dedicata alla Grid Parity.

Nasce la Serie **TwinPlus**, la nuova Generazione di Pannelli con **Tecnologia Half-Cut**, soluzione ideale per ridurre notevolmente le perdite da ombreggiamento e l'effetto hot spot, garantendo così la Massima Producibilità della Centrale Fotovoltaica.

Ottieni di + dal Tuo prossimo Impianto Fotovoltaico assicurandoti un rapido Ritorno dell'Investimento.



**Phono Solar**  
EMail: [italia@sumec.com.cn](mailto:italia@sumec.com.cn)  
[www.phonosolar.com](http://www.phonosolar.com)



interpretativi legati alla misura. L'Agenzia delle Entrate è attiva con FAQ e circolari chiarificatrici, ma spesso e volentieri succede che, a fronte di un punto chiarito, nella stessa circolare venga messo in discussione qualche altro argomento generando nuove interpretazioni. Nelle ultime settimane si sono verificati diversi casi di questo tipo. Qualche esempio? Se in un condominio o in un edificio ci sono degli abusi edilizi non è possibile accedere al Superbonus. Ma nel mese di settembre l'Agenzia ha chiarito che, nel caso di abusi edilizi lievi, è possibile accedere alla detrazione purché le anomalie vengano sanate. Ciò genera non poca incertezza sia nei committenti finali sia negli operatori di settore.

Un'altra complicazione che rischia di escludere dal beneficio del Superbonus una grossa fetta di potenziali clienti è legata alla tipologia di edificio, e in particolare agli edifici unifamiliari.

Ad agosto la Circolare n. 24/E dell'Agenzia ha spiegato che un edificio unifamiliare è "un'unica unità immobiliare di proprietà esclusiva, indipendente, che disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno e destinato all'abitazione di un singolo nucleo familiare". Se l'abitazione dovesse rientrare, ad esempio, in una corte con accesso unico e in comune con altri edifici, non è più possibile definirla "casa unifamiliare". Recentemente sono sorti anche dei dubbi sui tetti di spesa relativi al fotovoltaico in caso di installazione dell'accumulo. C'è chi infatti sostiene che nei 2.400 euro al kWp del fotovoltaico debba rientrare anche lo storage, e chi invece sostiene che l'accumulo abbia un suo tetto stabilito dal decreto in 1.000 euro al kWh e che si debba rispettare solo il massimale dei 48.000 euro previsto dal Decreto.

Anche da questo punto di vista, sono in arrivo nuovi e importanti chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate in merito a fotovoltaico, storage e Superbonus.

Lo ha anticipato venerdì 25 settembre il Senatore Gianni Girotto, in occasione del webinar di Italia Solare dal titolo "Comunità energetiche: dal decreto MiSE ai casi pratici".

In particolare, Girotto ha anticipato che l'Agenzia delle Entrate fornirà il chiarimento inerente al tetto massimo di spesa che è da intendersi come segue: 48.000 euro per l'impianto fotovoltaico e 48.000 euro per l'accumulo. Pertanto nel caso di impianto fotovoltaico con accumulo il limite complessivo sarebbe pari a 96.000 euro.

## SUPERBONUS: LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- *Deposito in comune della relazione tecnica*
- *Acquisizione dell'asseverazione di un tecnico abilitato*
- *Attestato di prestazione energetica*
- *Attestazione di pagamento*

FONTE: PRESENTAZIONE IN OCCASIONE DEL WEBINAR "ECOBONUS 110: DOCUMENTI E CATENA DELLE RESPONSABILITÀ" DI MC ENERGY

Insomma, nonostante l'Agenzia delle Entrate sia molto attiva e puntuale nel cercare di sciogliere le varie incertezze, restano numerosi dubbi interpretativi che stanno frenando una buona parte del mercato. «Viste le numerose richieste di chiarimenti e i dubbi interpretativi su alcuni punti cruciali», spiega Massimiliano Lococo, Ceo di Rexenergy, azienda che si occupa di installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo e pompe di calore, «è molto probabile a questo punto che i cantieri partano verso la fine dell'anno, o addirittura all'inizio del 2021. Molti operatori sono infatti in attesa di un quadro chiaro e lineare. Noi, ad esempio, stiamo proponendo il Superbonus al 110% partendo da un pacchetto che comprende impianto fotovoltaico, pompa di calore, storage e colonnina di ricarica elettrica, ma in questa fase ci stiamo limitando a sole azioni preliminari: valutazione energetica dell'edificio, pratiche burocratiche, analisi della mappa catastale, fino alla ricerca della migliore soluzione che garantisca il doppio salto energetico». Mario Micali, titolare dell'azienda lombarda Carboff, specializzata in piccoli impianti,

ha aggiunto: «In questo momento noi stiamo lavorando molto bene anche senza Superbonus 110%. Ci sono tantissimi clienti per i quali l'accesso agli incentivi è impossibile o troppo complicato. E poi c'è chi intende installare solo il fotovoltaico e non vuole realizzare il cappotto o cambiare il sistema termico. A questo pubblico noi proponiamo la cessione del credito del 50%, un'altra grande opportunità che non va trascurata. E i risultati ci stanno dando ragione. Da giugno il lavoro per noi è ripartito a ritmi sostenuti. Per il futuro? Sappiamo bene che il Superbonus offre tante opportunità anche ai piccoli installatori, ma il pacchetto tecnico e amministrativo è decisamente complesso, e questo facilita le grandi imprese che infatti si stanno preparando per fare grandi numeri anche grazie alla loro capacità di fare due diligence sui potenziali clienti, quando serve, e stabilire accordi di ampio respiro con le banche. Vediamo che c'è una fetta di mercato che si è specializzata solo sul Superbonus. Ma attenzione: il mercato legato a questi incentivi potrebbe essere superiore alle capacità di installazione del settore. E questo potrebbe creare degli scompensi negativi per tutto il settore».

### IL TEMPO CORRE

Se è vero che, in attesa di chiarezza, i cantieri dovessero partire a inizio 2021, il mercato potrebbe fare i conti con un altro aspetto critico: il tempo.

Per accedere al Superbonus, i lavori devono essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2021. Ci sarebbe quindi solo un anno di tempo per poter intervenire su un parco edifici potenziale che conta 6,5 milioni di case unifamiliari, 2,7 milioni di bifamiliari e oltre 2,5 milioni di condomini. Un potenziale elevato per un arco di tempo troppo esiguo, soprattutto per l'intervento maggiormente richiesto: il rifacimento delle facciate.

«Al momento si parla tanto del Superbonus, ma si sta facendo poco», spiega Stefano Bocchi, titolare dell'azienda impiantistica brianzola Impianti Moderni. «Il 90% delle richieste fino ad oggi sia legata al rifacimento delle facciate, mentre c'è poca parte impiantistica. Molte richieste arrivano proprio dalla riqualificazione delle facciate di grosse ville in classe F, dove è possibile lavorare in sinergia con architetti, termotecnici, idraulici e imprese edili, mentre il rifacimento degli impianti tecnologici sta andando un po' a rilento. L'aspetto che comunque sta frenando

## FOTOVOLTAICO ED EFFICIENZA ENERGETICA: INIZIATIVE DAL MERCATO

DISTRIBUTORI, PRODUTTORI, UTILITY E BANCHE NELLE ULTIME SETTIMANE HANNO PRESENTATO SOLUZIONI E INIZIATIVE CON L'OBIETTIVO DI OFFRIRE SUPPORTO A CHI CHIEDERÀ DI ACCEDERE AL SUPERBONUS AL 110%. ECCO ALCUNI ESEMPI

### SOLAREEDGE: DUE PROPOSTE A TUTTA INTEGRAZIONE

SolarEdge ha lanciato due proposte commerciali che comprendono da una parte l'abbinata fotovoltaico e pompa di calore, mentre dall'altra una soluzione smart che integra il solare ai boiler per la produzione di acqua calda sanitaria.



### SONNEN: CASA A INDIPENDENZA ENERGETICA

Sonnen propone al mercato il pacchetto chiavi in mano "Casa a indipendenza energetica", che include l'installazione di un impianto fotovoltaico ad alta efficienza, la sostituzione della caldaia e il sistema di accumulo intelligente SonnenBatterie, eventualmente abbinata al sistema di ricarica per veicoli elettrici. Per poter realizzare tutto questo, l'azienda ha modificato anche la propria strategia commerciale: ha selezionato 12 dei suoi partner più fidelizzati, che sono diventati agenzie esclusive Sonnen per l'intero territorio nazionale.

il mercato è proprio quello legato ai tempi: tra burocrazia, certificazioni, sopralluoghi e asseverazioni, riuscire a fare tutto entro il 31 dicembre rischia di diventare un'impresa».

È sempre possibile però che si proroghi la misura. A settembre il ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli ha avanzato l'ipotesi che il meccanismo del Superbonus al 110% possa godere di una proroga o addirittura possa essere trasformato in una misura strutturale.

Considerando il forte interesse per il provvedimento e la numerosità degli interventi attesi, il rischio è che senza un ampliamento dei termini non tutte le commesse potranno essere evase e che molti interventi non riusciranno a essere terminati entro la scadenza del 31 dicembre 2021.

Sempre a settembre, Ursula Gertrud von der Leyen, presidente della Commissione europea, ha annunciato che il 37% del Recovery Fund andrà al Green Deal, e quindi a tutte quelle iniziative volte alla lotta ai cambiamenti climatici in Europa. La decisione potrebbe avere un impatto significativo anche sulle scelte del nostro Governo. Una più di tutte riguarda proprio il Superbonus: il governo nazionale potrebbe infatti utilizzare le risorse del Recovery Fund per prorogare la maxi agevolazione. E quindi il termine per realizzare i lavori potrebbe passare dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2024, per una spesa prevista di 30 miliardi di euro (con la possibilità di un'ulteriore estensione). Secondo una ricerca del centro Cresme, se il Superbonus venisse esteso almeno fino al 2022-2023, il settore dell'impiantistica in Italia potrebbe crescere del 10%.

#### QUALITÀ A RISCHIO

La proroga del Superbonus potrebbe risolvere tanti grattacapi e permettere agli addetti ai lavori di non affogare in un mare di richieste da sbrigare in poco tempo, con il rischio di perdere la commessa. Non solo: potrebbe salvaguardare l'operato e la qualità degli interventi. Se il tempo utile non venisse allungato, potrebbe infatti aumentare il rischio di interventi eseguiti non a regola d'arte e con componenti di dubbia qualità. Per fortuna emerge, soprattutto dalle aziende installatrici che si sono organizzate con pacchetti chiavi in mano, una forte attenzione alla qualità dell'operato e alla futura gestione e manutenzione.

«Non si può pensare solo all'intervento, ma bisogna entrare anche nell'ottica della manutenzione e gestione degli impianti», spiega Massimo Marengo, titolare di Albasolar, azienda che dal 2006 realizza impianti fotovoltaici chiavi in mano in Italia e all'estero, offrendo anche servizi di assistenza e service su impianti eseguiti da terzi. «Abbiamo quindi deciso di offrire un pacchetto composto da impianto fotovoltaico da 6 kWp, sistema di accumulo da 10 kWh, sistema di gestione e colonnina di ricarica. A questo pacchetto affianchiamo tutta la assistenza e manutenzione dell'impianto».

In alcuni casi, gli installatori non solo sono molto sensibili alla qualità degli interventi, ma guardano con interesse a nuovi modelli di consumo e produzione di energia. Il Superbonus è confermato infatti anche per la realizzazione di comunità energetiche fino a 200 kW. Nello specifico, per i primi 20 kWp l'impianto potrà beneficiare del Superbonus al 110%, mentre per i restanti kWp, fino a 200, la detrazione scende al 50% con tetto massimo di spesa fino a 96.000 euro. Vi potranno accedere quindi anche i condomini che costituiranno una comunità energetica, ottenendo i benefici del ritiro dedicato dell'ener-

gia immessa in rete oltre a ricevere sconti applicabili sulle componenti della bolletta, che saranno poi individuati da Arera. Ci sono installatori che nei propri pacchetti inseriscono anche storage e sistemi di gestione intelligente dell'energia per fare in modo che l'edificio possa già partecipare alla fase sperimentale ufficializzata dalla firma dei recenti decreti da parte del ministro allo Sviluppo Economico Stefano Patuanelli.

«Abbiamo scelto un pacchetto completo», continua Massimo Marengo, «sia perché l'abbinata di fotovoltaico e storage a un intervento trainante garantisce il salto delle due classi energetiche, sia perché stiamo guardando al futuro: con il nostro pacchetto gettiamo le basi per la realizzazione di modelli virtuosi e tecnologicamente avanzati volti a rendere efficace l'autoconsumo collettivo e la realizzazione di comunità energetiche».

Spinti da queste nuove opportunità, e per perfezionarci in questo segmento di mercato, abbiamo fondato una start up innovativa che realizza dispositivi energetici brevettati intelligenti per ottimizzare l'autoconsumo domestico: a ottobre avvieremo la commercializzazione in Italia».



## Minore tensione, maggiore potenza di stringa

Alta potenza **600W/550W**  
Alta efficienza, oltre il **21%**



#### VP SOLAR: KIT ENERGETICI

VP Solar presenta sei nuovi kit energetici, pacchetti studiati per il Superbonus, e amplia la gamma di prodotti con accessori e componenti per le coperture. L'obiettivo è quello di ottimizzare la sinergia tra interventi edili e impiantistici.



- Tecnologia multi-busbar e incapsulamento ad alta densità
- Maggiore potenza di stringa per ottimizzare la configurazione del campo fotovoltaico
- Minori costi di BOS e maggiore valore per il cliente



## LA SEQUENZA E LA DESCRIZIONE DEI CONTROLLI

### 1. ASSEVERAZIONE

**COSA FA:** Attesta la conformità ai requisiti tecnici del Decreto Requisiti, la congruità dei costi, il rispetto delle norme di sicurezza, l'esecuzione dei lavori (trainanti e trainati) e il miglioramento delle due classi energetiche;

**CHI LA FA:** asseveratore

**RISCHI IN CASO DI IRREGOLARITÀ:** sanzioni da 2.000 a 15.000 euro per ogni attestazione infedele e risarcimento danni

### 2. VISTO DI CONFORMITÀ

**COSA FA:** attesta la presenza di asseverazioni e certificati di prestazione energetica, e la sussistenza dei presupposti per accedere alle detrazioni

**CHI LA FA:** commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro

### 3. CONTROLLO AUTOMATICO ENEA

**COSA FA:** controllo della completezza della documentazione

**CHI LO FA:** portale Enea

**RISCHI IN CASO DI IRREGOLARITÀ:** se il controllo ha esito positivo, viene rilasciata una ricevuta informatica; se entro 48 mesi dall'asseverazione di stato avanzamento lavori, non viene inviata l'asseverazione di fine lavori, Enea contatta l'Agenzia delle Entrate

### 4. CONTROLLO A CAMPIONE SULLE REGOLARITÀ DELLE ASSEVERAZIONI

**COSA FA:** controlli a tutte le asseverazioni relative a interventi ante il primo luglio 2020; per le successive, controlli sul 5% delle istanze presentate e controlli in sito sul 10% delle istanze sottoposte a verifica

**CHI LO FA:** Enea

**RISCHI IN CASO DI IRREGOLARITÀ:** sanzioni del Mise all'asseveratore e trasmissione all'Agenzia delle Entrate da parte del Mise per decadenza incentivi e richiesta risarcimento danni

### 5. VERIFICA FINALE ENEA

Fonte: PRESENTAZIONE IN OCCASIONE DEL WEBINAR "ECOBONUS 110: DOCUMENTI E CATENA DELLE RESPONSABILITÀ" DI MC ENERGY

### CATENA DELLE RESPONSABILITÀ

Un'altra criticità riscontrata nel Superbonus è legata alla complessità della documentazione da presentare. Ci sono innanzitutto degli step obbligatori da seguire: deposito in Comune della relazione tecnica, acquisizione dell'asseverazione da parte di un tecnico abilitato, realizzazione dell'attestato di prestazione energetica ante e post lavori, e attestazione del pagamento.

In una presentazione dell'avvocato Emilio Sani in occasione di un webinar di MC Energy, emerge come il tecnico che seguirà tutti questi aspetti, ossia l'asseveratore, sia considerato la figura chiave nella riuscita dei lavori e nell'accesso agli incentivi, ma anche quella che potrebbe più facilmente scivolare nei meandri burocratici rischiando di incappare in sanzioni e di far perdere l'incentivo al cliente finale.

Tra i rischi più frequenti vengono infatti segnalati irregolarità edilizie, mancato rispetto delle norme di sicurezza, mancata esecuzione contestuale di interventi trainanti e trainati, e cumulabilità con altri incentivi.

A controllare la completezza di tutta la documentazione sarà l'Enea, che in caso di esito positivo invierà una ricevuta informatica. In caso di difformità, e quindi di esito negativo, sono previste sanzioni da parte del Mise all'asseveratore, la decadenza dell'incentivo e la richiesta di risarcimento danni.

Anche per questo motivo, l'asseveratore dovrà avere una polizza assicurativa non inferiore ai 500mila euro. Il mercato chiede quindi chiarezza e un quadro lineare con l'obiettivo che tutto l'iter legato alle valutazioni e alla documentazione sia il più cristallino e rapido possibile.

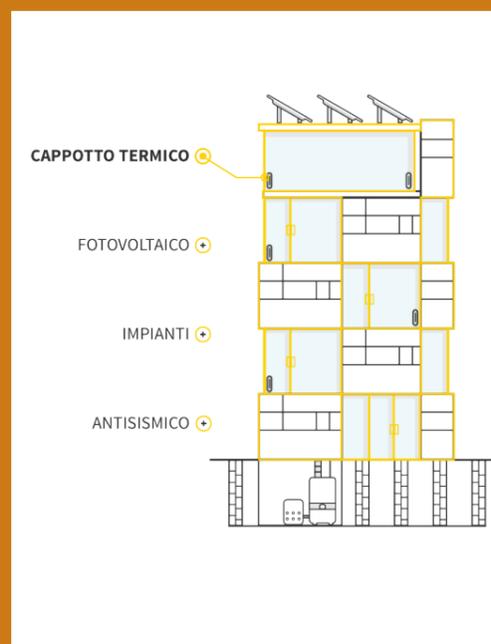
Per risolvere problematiche legate appunto alla complessità burocratica e della documentazione, ci sono esempi virtuosi di aziende o società che hanno avviato progetti a supporto delle imprese.

Un esempio è quello di Efiway, società milanese che con il progetto Ecobonus 2020/2021 ha deciso di rivolgersi alle aziende che stanno cercando un partner che li assista durante il processo burocratico e fiscale. Oltre che alla mediazione creditizia per la cessione del credito e per la richiesta di finanziamenti e anticipi, l'azienda offre soluzioni qualificate che riguardano tutti gli aspetti procedurali per accedere, in sicurezza, alle agevolazioni fiscali previste. Elemento portante del progetto è la piattaforma digitale, una blockchain privata garantita a livello pubblico, che consente il monitoraggio del cantiere e la verifica di conformità della documentazione inviata. In questo

## FOTOVOLTAICO ED EFFICIENZA ENERGETICA: INIZIATIVE DAL MERCATO

### E.ON: PACCHETTO CHIAVI IN MANO PER ABITAZIONI UNIFAMILIARI

Il gruppo offre un pacchetto chiavi in mano costituito da pompa di calore ibrida Daikin, impianto fotovoltaico con moduli E.ON allacciati a inverter ibridi per accumulo Zucchetti Centro Sistemi, e colonnina di ricarica per l'auto elettrica.



### ENI: PROGETTO "CAPPOTTO MIO"

Il progetto "Cappotto Mio" di Eni nasce per mettere a disposizione dei condomini e delle abitazioni una soluzione efficiente che possa portare il cliente a beneficiare della detrazione fiscale del Superbonus a partire dall'isolamento termico dei condomini alla riqualificazione degli impianti per la produzione di energia elettrica e termica.

### SORGENIA: SEZIONE WEB DEDICATA

Sorgenia ha creato una sezione sul proprio sito web con l'obiettivo di fornire tutte le informazioni utili sulla maxi agevolazione, con la possibilità per il cliente di richiedere un preventivo inserendo semplicemente i propri dati.





modo è possibile evitare brutte sorprese in fase di asseverazione tecnica e fiscale del progetto. "Ad oggi mancano ancora diversi chiarimenti normativi ed attuativi che permetteranno a tutti, noi compresi, di entrare nel dettaglio delle singole procedure previste dalla normativa", si legge in una nota di Efiway. "Questa incertezza normativa, abbinata ad una legge complessa, scoraggia in alcuni casi l'attività d'impresa di alcune aziende che, anche se strutturate, preferiscono rivolgersi ad Esco e General Contractor esterni. È proprio in questo contesto che abbiamo sviluppato un servizio ad hoc. Ci rivolgiamo infatti con maggiore efficacia nei confronti di tutte quelle aziende che stanno cercando un partner che li assista durante il processo burocratico e fiscale garantendo serietà ed affidabilità dei processi in modo da poter mantenere la propria indipendenza operativa, e quindi anche con migliori margini di guadagno, senza rinunciare alla propria tranquillità".

#### IL SUPPORTO DELLA FILIERA

Viste le tante complessità e i tanti dubbi interpretativi, sono diverse le aziende della filiera del solare e dell'efficienza energetica che hanno lanciato iniziative e strumenti di supporto dedicati al mercato. Qualche esempio: La piattaforma MC Smart di MC Energy, presentata in prima battuta per supportare gli operatori del fotovoltaico nel loro lavoro e nella corretta gestione degli incentivi in Conto Energia, da oggi gestisce tutte le fasi dell'Ecobonus. Seguire tutte le fasi relative all'Ecobonus e connettere tutti gli attori coinvolti in questo nuovo e lungo procedimento in un'unica piattaforma è possibile grazie a MC Smart. Il portale ha nuove funzioni di valutazione della completezza o irregolarità della documentazione. In particolare, attraverso un software, il servizio "Verifiche preliminari" genera l'elenco dei documenti necessari, analizza i documenti caricati, relativi all'immobile per la quale il cliente vuole effettuare la verifica, e fornirà un responso effettuando dei controlli circa la fattibilità o meno dell'intervento con l'Ecobonus. Ci sono poi aziende molto attive sul fronte della formazione online. Prodotto-

ri e distributori di materiale fotovoltaico, da agosto sono impegnati nell'erogazione di preziosi momenti di formazione legati al tema del Superbonus. Energia Italia, FuturaSun, MC Energy ed LG sono alcune delle tante aziende che si stanno muovendo in questa direzione per supportare il lavoro di tecnici e installatori.

#### NON SOLO DOCUMENTI E BUROCRAZIA

Le attività di formazione stanno affrontando soprattutto gli aspetti legati alla documentazione e alla burocrazia. Ci sono anche diverse iniziative focalizzate a semplificare gli interventi e a favorire l'integrazione tra i vari componenti che possano permettere il famoso salto delle due classi energetiche.

Uno dei punti di forza riscontrato nel Superbonus è proprio legato alla possibilità di garantire quella spinta all'integrazione tecnologica, e in particolare tra parte elettrica, idraulica ed edile, di cui tanto si è parlato negli ultimi anni.

E così, ad esempio, per consentire ai propri clienti installatori di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal Superbonus del 110% e dall'integrazione

tecnologica, VP Solar ha ampliato la gamma di soluzioni a kit che comprendono fotovoltaico, accumulo, sistemi di ricarica per auto elettriche, pompe di calore, caldaie ibride, e climatizzatori. I sei nuovi kit hanno infatti l'obiettivo di rispondere all'esigenza di integrare diverse tecnologie nella proposta da parte dell'installatore al cliente finale, un'esigenza che diventa decisiva proprio grazie al Superbonus. Non solo: per favorire una migliore sinergia tra imprese edili e installatori elettrici, l'azienda ha inserito nella propria gamma un'ampia scelta di componenti e accessori per le coperture. "Col Superbonus è diventata crescente la sinergia tra interventi edili ed impiantistici", si legge in una nota di VP Solar. "Le coperture, infatti, sono tra gli elementi che più frequentemente vengono coinvolti sia per l'applicazione del fotovoltaico sia per la coibentazione".

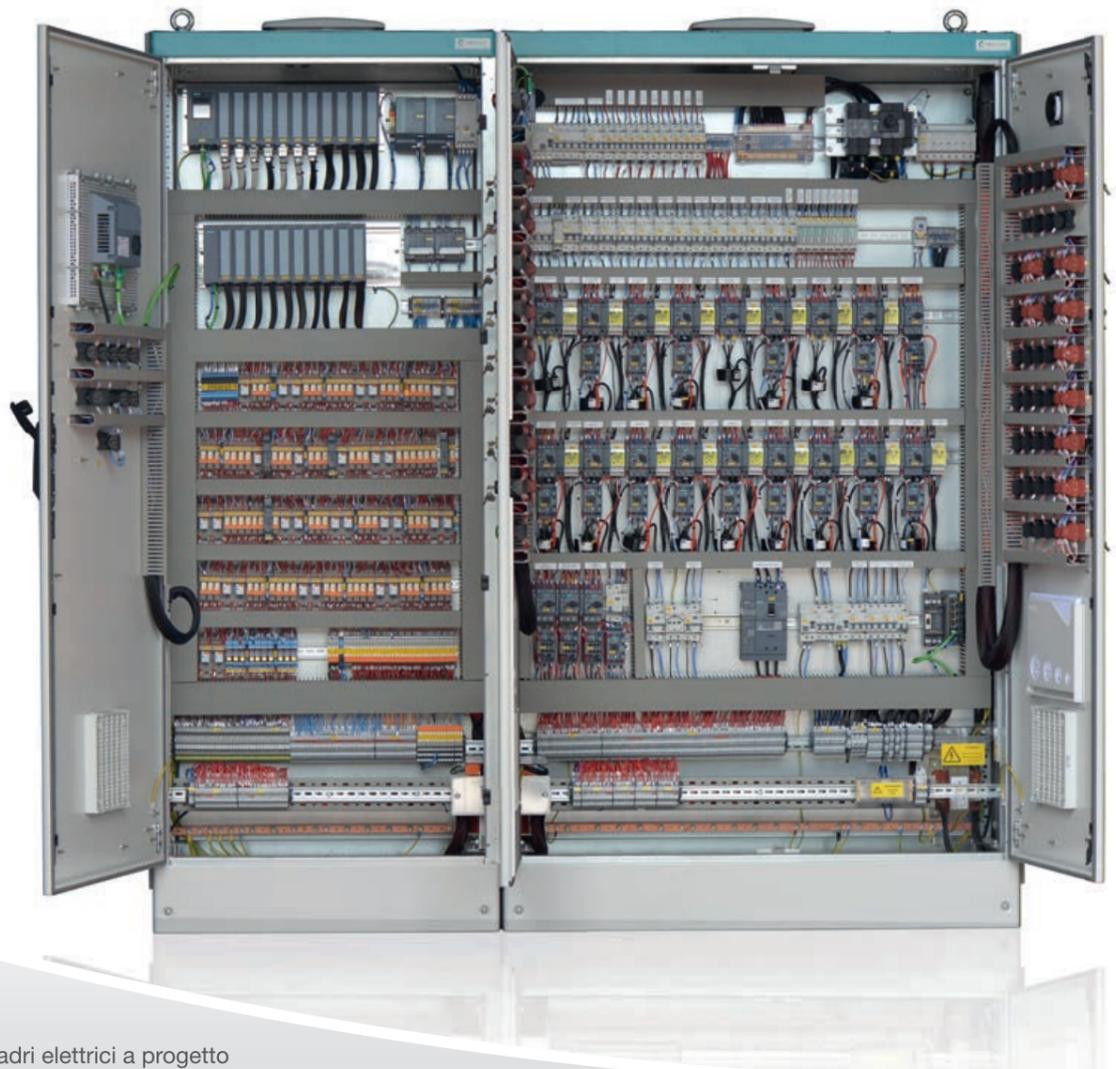
Sono inoltre sempre più frequenti proposte commerciali e pacchetti da parte di alcuni produttori sviluppati con l'obiettivo di favorire la corretta integrazione tra interventi trainanti e trainati.

SolarEdge, ad esempio, ha presentato due proposte commerciali che comprendono da una parte l'abbinata fotovoltaico e pompa di calore, mentre dall'altra



da oltre **10 ANNI**  
realizziamo  
**QUADRI ELETTRICI**  
di **AUTOMAZIONE**

- ✓ Realizzati con componenti di marche primarie
- ✓ Certificati secondo la norma CEI EN61439 1/2
- ✓ Spedizione rapida e gratuita
- ✓ Assistenza tecnica specializzata pre/post vendita
- ✓ Sviluppo software PLC



- Quadri elettrici a progetto
- Quadri elettrici di distribuzione terminale (di serie)
- Quadri elettrici di interfaccia - fotovoltaico
- Quadri elettrici per impianti off-grid/stand alone ad isola
- Quadri elettrici di campo - fotovoltaico
- Quadri elettrici di comando e controllo

www.secsun.it



#### SECSUN Srl Unipersonale

C.da Grotta Formica  
70022 Altamura (Ba)  
Tel. 080.9675815  
info@secsun.it

seguici su:



#### EFIWAY: SUPERBONUS A RISCHIO ZERO

Efiway si rivolge alle aziende che stanno cercando un partner che li assista durante il processo burocratico e fiscale. Oltre che alla mediazione creditizia per la cessione del credito e per la richiesta di finanziamenti e anticipi, l'azienda offre soluzioni qualificate che riguardano tutti gli aspetti procedurali per accedere, in sicurezza, alle agevolazioni fiscali previste. Elemento portante del progetto è la piattaforma digitale, una blockchain privata garantita a livello pubblico, che consente il monitoraggio del cantiere e la verifica di conformità della documentazione inviata. In questo modo è possibile evitare brutte sorprese in fase di asseverazione tecnica e fiscale del progetto.



PROGETTO  
ECOBONUS 2020/2021  
EFIWAY SRL

BUSINESS DIVISION CESSIONE CREDITI FISCALI



Member of CISQ Federation



CQOP S.O.A.  
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche



una soluzione smart con boiler per la produzione di acqua calda sanitaria.

Nel primo caso, l'azienda offre impianto fotovoltaico con inverter monofase con tecnologia HD-Wave o inverter trifase, e dispositivo domotico in grado di controllare i carichi permettendo una comunicazione intelligente con le pompe di calore smart grid-ready. SolarEdge offre anche la possibilità di prevedere una soluzione ancor più integrata e ottimale per la massimizzazione dell'autoconsumo mediante la scelta dell'inverter StorEdge monofase o trifase per l'accumulo o mediante una soluzione all-in-one che prevede l'utilizzo dell'inverter con caricabatterie per veicoli elettrici. Per quanto riguarda invece la soluzione smart con boiler per l'acqua calda sanitaria, l'azienda propone un pacchetto composto da inverter monofase con tecnologia HD-Wave o inverter trifase, inverter ibrido per accumulo, inverter monofase con caricabatterie per veicoli elettrici e regolatore per accumuli termici Smart Energy, dispositivo domotico ideato per massimizzare l'autoconsumo e ridurre le bollette elettriche indirizzando automaticamente l'eccesso di produzione solare per il riscaldamento dell'acqua nel boiler. Sonnen invece ha deciso di proporre al mercato un sistema chiavi in mano a costo zero, utile per ottenere il salto di due classi previsto dalle normative e trasformare l'abitazione del cliente nella "Casa a indipendenza energetica Sonnen". Si tratta appunto di un pacchetto completo che include un impianto fotovoltaico ad alta efficienza, la sostituzione della caldaia e il sistema di accumulo intelligente SonnenBatterie, eventualmente abbinato al sistema di ricarica per veicoli elettrici. Tutto con sconto in fattura del 100% e cessione del credito. Per poter realizzare tutto questo, l'azienda ha modificato radicalmente anche la propria strategia commerciale: ha selezionato 12 dei suoi partner più fidelizzati, che sono diventati agenzie esclusive Sonnen per l'intero territorio nazionale e che sono così confluiti nell'Energy Independence Network (Eins). Oltre ai partner del network, Sonnen si avvale anche di una rete di professionisti che

## GLI ERRORI PIÙ FREQUENTI CHE PORTANO ALLA DECADENZA DELL'INCENTIVO DEL SUPERBONUS

- Irregolarità edilizie
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza
- Mancata esecuzione contestuale trainanti e trainati
- Mancanza impianti preesistenti
- Cumulo con altri incentivi
- Documentazione incompleta

FONTE: PRESENTAZIONE IN OCCASIONE DEL WEBINAR "ECOBONUS 110: DOCUMENTI E CATENA DELLE RESPONSABILITÀ" DI MC ENERGY

comprendono progettisti, certificatori energetici e installatori, sia elettrici che idraulici.

### L'ATTENZIONE DELLE UTILITY...

Sono tante anche le iniziative da parte delle principali utility attive in Italia che intendono supportare installatori e clienti finali nell'accesso agli incentivi del Superbonus.

Si tratta di figure che già da tempo, avendo fiutato in particolare il potenziale dei condomini, si erano organizzate per aumentare la penetrazione degli impianti da fonti rinnovabili, storage e mobilità elettrica in questo tipo di abitazioni.

Ora, spinte dalle opportunità offerte dal Superbonus, alcune di queste realtà hanno messo a punto dei sistemi integrati ad hoc.

E.ON, ad esempio, sta offrendo pacchetti chiavi in mano costituiti da pompa di calore ibrida Daikin, impianto fotovoltaico con moduli E.ON allacciati a inverter ibridi per l'accumulo Zucchetti Centro Sistemi, e colonnina di ricarica per l'auto elettrica.

«Stiamo proponendo il nostro pacchetto soprattutto ad abitazioni unifamiliari con meno di 200 metri quadrati di superficie e collocate in aree geografiche di altitudine fino ai 700 metri sopra il livello del

mare, per agevolare il funzionamento delle pompe di calore», spiega Gianni Commessatti, business manager Solar B2C di E.ON Italia, player energetico leader nel campo delle soluzioni energetiche efficienti per la casa e l'impresa. «Siamo consapevoli che così si restringerà molto il campo d'azione, ma nel 90% dei casi riusciamo a garantire il doppio salto energetico dell'edificio. Riteniamo inoltre che sia giusto restare ancorati su quello che sappiamo fare bene: non c'è spazio per l'improvvisazione. Abbiamo iniziato a realizzare le prime installazioni a settembre e vediamo un forte interesse».

E.ON sta lavorando anche alla fornitura di pacchetti chiavi in mano per i condomini, fornendo soluzioni che potranno, in futuro, favorire la nascita delle comunità energetiche.

Un'altra iniziativa particolare è quella di Eni, che ha presentato "CappottoMio": si tratta di un progetto che nasce per mettere a disposizione dei condomini e delle abitazioni una soluzione efficiente che possa portare il cliente a beneficiare della detrazione fiscale del Superbonus a partire dall'isolamento termico dei condomini alla riqualificazione degli impianti per la produzione di energia elettrica e termica. Sorgenia, invece, ha creato una sezione sul proprio sito

## FOTOVOLTAICO ED EFFICIENZA ENERGETICA: INIZIATIVE DAL MERCATO

### MC ENERGY: SERVIZIO "VERIFICHE PRELIMINARI DOC"



La piattaforma MC Smart di MC Energy, presentata in prima battuta per supportare gli operatori del fotovoltaico nel loro lavoro e nella corretta gestione degli incentivi in Conto Energia, da oggi

gestisce tutte le fasi dell'Ecobonus. Seguire tutte le fasi relative all'Ecobonus e connettere tutti gli attori coinvolti in questo nuovo e lungo procedimento in un'unica piattaforma è possibile grazie a MC Smart. Il portale ha nuove funzioni di valutazione della completezza o irregolarità della documentazione. In particolare, attraverso un software, il servizio "Verifiche preliminari" genera l'elenco dei documenti necessari, analizza i documenti caricati, relativi all'immobile per la quale il cliente vuole effettuare la verifica, e fornirà un responso effettuando dei controlli circa la fattibilità o meno dell'intervento con l'Ecobonus.

### INTESA SAN PAOLO: DUE SOLUZIONI PER CEDERE IL CREDITO

Intesa Sanpaolo ha sviluppato due soluzioni modulabili per poter cedere i crediti fiscali generati da lavori di ristrutturazione e di riqualificazione che beneficiano delle agevolazioni fiscali previste dal Superbonus, Ecobonus e altri bonus fiscali edilizi. La banca offre, inoltre, una soluzione che permette a chi seguirà i lavori di richiedere in anticipo le somme necessarie all'esecuzione dei lavori, dall'avvio alla conclusione, da rimborsare in tutto o in parte con la cessione alla banca del credito fiscale maturato.



### POSTE ITALIANE APRE ALLA CESSIONE DEL CREDITO



Poste Italiane offre la possibilità a cittadini e imprese correntisti BancoPosta di ottenere liquidità a fronte della cessione dei crediti previsti dalla normativa incentivante.

Il servizio di cessione del credito di Poste Italiane è aperto a tutte le imprese e i cittadini titolari di un conto BancoPosta. Per le imprese il servizio è disponibile dal 21 settembre, attraverso il canale online, e avrà ad oggetto inizialmente il credito relativo al Bonus Vacanze. Dal 19 ottobre sarà disponibile anche il servizio di cessione relativo al Superbonus 110% sia per le imprese che per i privati, attraverso il canale online e presso gli Uffici Postali.

Da fine settembre Poste Italiane mette a disposizione nell'area pubblica del proprio sito internet un simulatore del prezzo di acquisto dei crediti d'imposta di cui al Decreto Rilancio.

web con l'obiettivo di fornire tutte le informazioni utili sulla maxi agevolazione, con la possibilità per il cliente di richiedere un preventivo inserendo semplicemente i propri dati.

### ... E DELLE BANCHE

In relazione alle opportunità offerte dal Decreto Rilancio riguardanti il Superbonus del 110% e altri bonus fiscali, anche alcuni dei più importanti gruppi bancari e finanziari hanno deciso di avviare iniziative per farsi carico della cessione del credito da parte delle aziende o dello sconto in fattura.

Intesa Sanpaolo, ad esempio, ha sviluppato due soluzioni modulabili per poter cedere i crediti fiscali generati da lavori di ristrutturazione e di riqualificazione che beneficiano delle agevolazioni fiscali previste dal Superbonus, Ecobonus e altri bonus fiscali edilizi. La banca offre inoltre, se richiesta, la necessaria liquidità per poter accettare tutte le opportunità di lavoro. È infatti stata lanciata una soluzione che permette a chi seguirà i lavori di richiedere in anticipo le somme necessarie all'esecuzione dei lavori, dall'avvio alla conclusione, da rimborsare in tutto o in parte con la cessione alla banca del credito fiscale maturato.

Intesa San Paolo, inoltre, ha stipulato con Deloitte un accordo che consente di fruire gratuitamente del servizio di assistenza e supporto nella raccolta e verifica della documentazione.

UniCredit ha invece definito un portafoglio di prodotti e servizi messo a disposizione di condomini, privati e imprese. Nel dettaglio per i condomini, le persone fisiche e i soggetti del Terzo Settore detentori di immobili che vogliono avviare i lavori, UniCredit prevede la possibilità di acquisire il credito fiscale derivante dai lavori che comportino un upgrade della classe energetica degli immobili o un miglioramento degli standard sismici degli edifici, come previsto dalla normativa. Il cliente, previa valutazione del merito creditizio, potrà ricevere un'apertura di credito fino a copertura del 100% degli interventi che danno diritto ai benefici fiscali, con contestuale sottoscrizione di mandato alla cessione del credito d'imposta a stato avanzamento

lavori o a fine lavori nei confronti della banca. In questo caso il controvalore della compravendita del credito fiscale permetterà l'estinzione diretta della linea concessa. Il cliente pertanto potrà utilizzare la linea di credito ogni volta che deve pagare le fatture al fornitore, in modo da rendere più agevole ed immediato l'accesso agli incentivi governativi.

Se in alternativa il cliente non intende cedere il proprio credito fiscale, UniCredit mette a disposizione nuovi finanziamenti green a condizioni agevolate, disponibili sotto forma di prestito personale (CreditExpress Green) o mutui ipotecari (Mutuo UniCredit Sostenibilità Energetica).

Un altro esempio è quello di Banca Carige, che propone un pacchetto di soluzioni a condizioni economiche vantaggiose. In particolare a privati e condomini che maturano il credito di imposta, ma anche alle imprese che svolgono gli interventi edilizi beneficiari del Superbonus 110% e che hanno convenuto lo "sconto in fattura" con i committenti, Banca Carige offre acquisto dei crediti e finanziamenti mirati a condizioni agevolate per avviare i lavori. Così i privati e i condomini potranno cedere i loro crediti di imposta con tempi di compensazione fino a 5 quote annuali ottenendo

102,5 euro per ogni 110 di credito ceduto e le imprese 101 euro per ogni 110 euro.

Tutti gli altri crediti di imposta con tempi di compensazione fino a 10 quote annuali consentiranno di incassare l'81,12% del credito ceduto. Banca Carige si avvarrà inoltre del supporto specialistico di PwC TLS e Eagle&Wise del Gruppo MutuiOnline, in grado di offrire un servizio di consulenza tecnica e fiscale e di assistenza per l'accesso al credito e la gestione del relativo iter amministrativo.

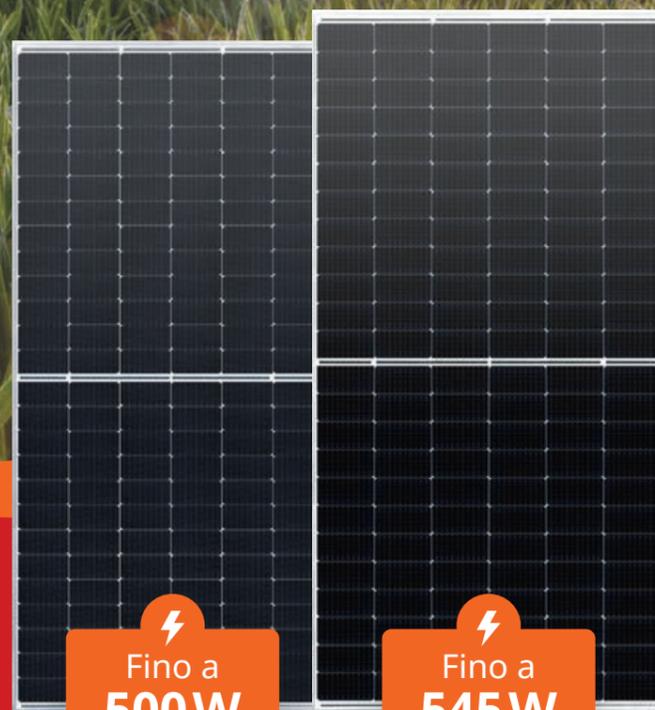
Come abbiamo visto finora, sono tante le iniziative messe a punto da diverse figure professionali a supporto del Superbonus al 110%, a dimostrazione di come questa misura sia uno strumento più che valido nella sfida alla riqualificazione del parco edifici esistenti in Italia, oltre a una boccata d'ossigeno per quelle figure legate al mondo dell'impiantistica che hanno dovuto fare i conti con i mesi di stop dovuti al lockdown. Ora il mercato chiede solo un po' più di chiarezza, una semplificazione della burocrazia, e tempistiche più lunghe per poter partecipare alla corsa con maggior tranquillità.

Le risposte stanno arrivando e le aziende sono pronte alla sfida. E che sfida.



## Nuova Serie HiKu 5 & 6 MODULO MONO PERC AD ALTISSIMA EFFICIENZA CON POTENZE FINO A 545W

- Modulo Mono PERC Dual Cell ad alta potenza
- Tecnologia di mitigazione effetto LID/LeTID completa
- Drastica riduzione dei costi di LCOE



**HiKu5 CS3Y-MS**  
Formato a 156 celle  
Dimensioni:  
2252 X 1048 X 35 mm

**HiKu6 CS6W-MS**  
Formato a 144 celle  
Dimensioni:  
2261 X 1134 X 35 mm



### BANCA CARIGE: FINANZIAMENTI A CONDIZIONI AGEVOLATE

Banca Carige offre l'acquisto dei crediti e finanziamenti mirati a condizioni agevolate per avviare i lavori. Così i privati e i condomini potranno cedere i loro crediti di imposta con tempi di compensazione fino a 5 quote annuali ottenendo 102,5 euro per ogni 110 di credito ceduto e le imprese 101 euro per ogni 110 euro.